

# COMUNE DI BIVONGI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Organo di Revisione Economico-finanziaria

3212  
22-07-2019

## Verbale n.14 del 19/07/2019

L'Organo di revisione dr. Francesco Gallo in data 16-19 luglio 2019 ha esaminato la documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere il parere in relazione alla "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 ex artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000",

Visto

- il Bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.9 del 22/3/2019;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, che si è chiuso con un Risultato di Amministrazione di € 779.059,80, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20/05/2019;
- la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario prot. n. 3061 del 15.07.19

Considerato

che, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, sono state apportate variazioni di bilancio con applicazione, tra l'altro, dell'avanzo di amministrazione per € 62.558,72; si rappresentano i titoli 1-2-3 e 4 dell'Entrata e i titoli 1 e 2 e 4 della spesa con evidenza dello stanziamento iniziale e di quello assestato:

### PARTE ENTRATA

ENTRATE		STANZIAMENTO	ASSESTATO
Avanzo di amministrazione applicato	2019	0	62.558,72
Fondo Pluriennale vinc. per spese conto capitale	2019	360.534,72	360.534,72
	2020	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00
Titoli: 1- Entrate Trib.; 2- Entrate derivanti da Contr. Stato, ecc.; 3- Entrate extratributarie	2019	1.573.616,56	1.577.136,56
	2020	1.481.738,94	1.481.738,94
	2021	1.479.900,71	1.479.900,71
Titolo 4- Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti	2019	91.036,79	141.036,79
	2020	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00
Totale Entrate	2019	2.025.188,07	2.141.266,79
	2020	1.481.738,94	1.481.738,94
	2021	1.479.900,71	1.479.900,71

### PARTE SPESA

USCITE		STANZIAMENTO	ASSESTATO
Titolo 1- Spese Correnti	2019	1.495.716,56	1.553.242,60
	2020	1.399.893,32	1.399.893,32
	2021	1.395.693,32	1.395.693,32
Titolo 2- Spese in Conto Capitale	2019	451.571,51	510.124,19
	2020	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00
Titolo 4- Spese Rimborso Prestiti	2019	77.900,00	77.900,00
	2020	81.845,62	81.845,62
	2021	84.207,39	84.207,39

	2020	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00
Totale Uscite	2019	2.025.488,07	2.141.266,79
	2020	1.481.738,94	1.481.738,94
	2021	1.479.900,71	1.479.900,71

#### Esaminati

a) gli equilibri della gestione dei residui, riaccertati al 1.1.19 - G.M. n.23 del 2.4.19-, che risultano così composti:

TITOLO	RESIDUI ATTIVI	TITOLO	RESIDUI PASSIVI
TITOLO I	177.325,07	TITOLO I	346.251,66
TITOLO II	36.006,11	TITOLO II	1.335.661,90
TITOLO III	485.884,18	TITOLO III	0
TITOLO IV	1.571.729,85	TITOLO IV	0
TITOLO V	0	TITOLO V	0
TITOLO VI	3.842,80	TITOLO VII	20.559,44
TITOLO VII	0	TITOLO VII	0
TITOLO IX	16.596,65		
<b>TOTALE</b>	<b>2.291.384,66</b>		<b>1.702.473,00</b>

Al 9.7.19 risultano riscossi residui attivi per € 289.390,93 e pagati residui passivi per € 263.813,40. In merito alla gestione dei residui, oltre alle raccomandazioni già espresse dallo scrivente Revisore affinché l'Ente destini adeguate risorse umane e materiali alla gestione delle entrate e al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rinvia a quanto osservato ed evidenziato *infra* con riguardo ai rilievi della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Calabria sulla verifica condotta per gli anni 2015-2017, da cui emerge la necessità di attivare tempestivamente misure correttive da parte dell'Ente;

b) gli equilibri della gestione di competenza con le seguenti osservazioni:

b1) per la parte corrente emerge la necessità, al fine del mantenimento degli equilibri, di prevedere una maggiore entrata con la riapprovazione della tariffa TARI 2019 causata dalla richiesta della Regione Calabria ( con nota n. 0084562 del 27.02.19) dell'importo complessivo di € 39.956,67 per conguagli da conferimenti dei rifiuti in impianto di trattamento da corrispondere in 10 rate annuali di € 3.995,67 ciascuna; pertanto, per come attestato dal Responsabile dei Servizi dell'Ente, poiché non risulta possibile coprire la nuova spesa per il 2019 di € 3.995,67 con utilizzo di risorse già iscritte in bilancio, ai fini della salvaguardia degli equilibri di parte corrente, per come previsto dalla normativa e indicato nella Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, occorre adeguare l'entrata per Tari riapprovando la relativa tariffa 2019;

b2) per la parte in conto capitale si rileva l'attestazione del responsabile del servizio secondo cui dalle verifiche condotte sul cronoprogrammi in essere risulta il mantenimento delle previsioni di bilancio; al riguardo il Revisore evidenzia che il cronoprogramma delle opere deve essere coordinato con il piano delle opere pubbliche per come stabilito dalla vigente normativa.

c) l'equilibrio della gestione di cassa è rilevato dalla seguente situazione al 9.7.19:

Fondo cassa al 1.1.2019	550.682,86
Pagamenti	984.508,75
Incassi	1.087.864,90
<b>Fondo cassa dell'Ente al 9.7.19</b>	<b>654.039,01</b>

L'Ente non fa ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Evidenziato e Rilevato

che la Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Calabria con la Deliberazione n. 102/2019 (pervenuta il 4.07.19), a seguito di verifica condotta sugli anni 2015-2016-2017, ha comunicato l'esistenza di gravi criticità e irregolarità sia per quanto riguarda la gestione di cassa che la programmazione finanziaria con invito ad adottare le misure correttive. Per la particolare rilevanza si ritiene di necessario riportare gli specifici rilievi della Corte: "a) tensioni nella situazione della liquidità nel triennio 2015-2017 connotate dalla non corretta rappresentazione delle partite vincolate nel fondo cassa e nel bilancio con conseguente possibile presenza in cassa di vincoli non correttamente ricostruiti e non segnalati alla magistratura contabile; b) lentezza dei flussi delle riscossioni, che si rivelano inadeguati nel triennio con scarsa capacità di smaltimento della spesa; c) non piena adeguatezza della capacità programmatica in termini di cassa e di competenza.

Pertanto la Corte invita l'Ente ad adottare entro 60 giorni le adeguate misure correttive che di seguito sono indicate: 1) al fine di contenere le tensioni di liquidità manifestate a monitorare la propria situazione di liquidità e ad effettuare una corretta ricostituzione dei fondi vincolati...; 2) al fine di superare le costanti discrasie fra incassi e pagamenti a predisporre una puntuale analisi delle entrate che si verificheranno entro la fine dell'esercizio e del fabbisogno di cassa alla medesima data, onde consentire una migliore gestione dei flussi contabili; 3) al fine di porre rimedio alla lentezza e all'insufficienza delle riscossioni, che comportano strutturali discrasie fra i flussi di entrata e quelli di spesa, ad individuare le principali criticità del sistema di riscossione attualmente in essere, curando che i dirigenti del settore ed i responsabili dei servizi attivino tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dal Comune; 4) al fine di migliorare la capacità di programmazione dei flussi di cassa, è profuturo ad attuare e a migliorare una pianificazione, nei propri bilanci preventivi, che sia in linea con i postulati della veridicità e attendibilità". Al riguardo il Revisore invita l'Ente a dare tempestiva e adeguata attuazione alle misure correttive richieste al fine della salvaguardia degli equilibri finanziari futuri;

#### **RICHIAMATO**

- l'art. 193 del TUEL, modificato dal D.lgs. n. 118/2011, secondo cui: 1) gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti; 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente le misure di riequilibrio stabilite dalla medesima normativa; infine è previsto che la mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo,

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione del programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio; nonché l'all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Finanziaria, con nota prot. n. 2493 del 07/06/2019 ha richiesto ai responsabili di servizio la segnalazione:

- di tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione dei residui;
- dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali occorre adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- delle eventuali necessità di variazioni a seguito di verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

TENUTO conto che i Responsabili dei Servizi con specifiche note (prot. 2982 del 9.7.19 Resp. Serv. Finanziario, prot. 2981 del 9.7.19 il Resp. Serv. Amministrativo e prot. 2980 del 9.7.19 il Resp. Polizia Municipale) hanno segnalato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni di squilibrio per le proprie dotazioni; mentre il Responsabile del Servizio tecnico, con nota del 9.7.19, oltre all'inesistenza di debiti fuori bilancio e situazioni di squilibrio ha anche comunicato che l'ordinario andamento dei lavori pubblici procede secondo le previsioni non necessita di variazioni.

RILEVATO, pertanto:

- che dalle comunicazioni sopra richiamate non si evincono situazioni di squilibrio e che non sussistono debiti fuori bilancio (Allegato 1);
- che per quanto riguarda la richiesta di variazione da apportare ai capitoli di entrata e di spesa parte corrente per € 3.995,67, si rileva che con l'approvazione della stessa si determina il mantenimento degli equilibri della gestione;
- che per la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 118/2011 effettuato con deliberazione Giunta Comunale n. 23/2019 con conseguenti re-iscrizioni a bilancio;
- che la gestione di cassa non presenta un risultato negativo;

DATO ATTO che si è provveduto a verificare la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) complessivamente stanziato nel bilancio di previsione per come indicato nella Relazione del responsabile del Servizio Finanziario.

RITENUTO dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, comprensiva del fondo di riserva e del fondo di cassa e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTI

- la variazione di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2019/2021 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione e la Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs.

CONSIDERATO:

— che permangono gli equilibri del bilancio, tenuto conto di quanto sin qui rilevato, evidenziato e osservato e con invito a dare tempestiva attuazione a quanto richiesto dalla Corte dei Conti con la deliberazione sopra richiamata

Il Revisore dei Conti

esprime

**Parere favorevole** sulla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267,

**Il Revisore Unico**

(dott. Francesco Gallo)

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Francesco Gallo', written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'REVISORE UNICO' and 'C. GALLO' around its perimeter. The signature is written in a cursive style.